

Moscoviti della rotta ricevuta , e n'ebbero tanta vergogna , che gli uni , e gli altri abbandonarono la Polonia , e si ritirarono ne' loro Paesi . Non avendo più il Re di *Svezia* di chi temere , si rese padrone di tutti que' Luoghi , che giudicò necessarj per assicurare gli acquisti fatti , ed in modo particolare la *Livonia* da ogni irruzione , che potesse meditarsi da' suoi Nimici . Ricuperò tra le altre Piazze *Duinamunda* , nominata così per essere collocata alla imboccatura del Fiume *Duina* , la quale gli era stata presa da' Sassoni nel principio di questa guerra . In questa Fortezza ritrovò quella bellissima Artiglieria , che il Re *Augusto* aveva portato seco da *Dresda* , consistente in novanta Cannoni di bronzo , e sessanta grandi Mortaj da bombe dello stesso metallo . Il Re *Augusto* s'immaginò di salvare ogni cosa con il mezzo d'uno strattagemma , e disse che quella Artiglieria era un dono , che aveva fatto alla Repubblica di Polonia , prima che la *Svezia* ne avesse preso lo ingiusto possesso . Anche il Primate del Regno , e tutta la Nobiltà protestava , che non poteva spettare alla *Svezia* , se non col nome di rapina ciò , ch'era un regalo fatto dal Re alla Nazione ; aggiugnendo non essere la Repubblica quella , che aveva mossa la guerra , ma il Re , e non come Re di Polonia , ma come Elettore di Sassonia . A nulla montarono tutte le addotte ragioni , ed i clamori di tutto un Regno per far cambiare di opinione l'Eroe della *Svezia* , il quale ritenne come cosa sua , acquisto , e preda giustissima quegli istromenti di Guerra . Si pretende , che da questo principio nascessero le intel-